

Grafico 45

Tra le più significative operazioni di servizio condotte a contrasto dei traffici di sostanze stupefacenti, si segnala quella denominata **“Puerto Liberado”**, conclusa nel mese di luglio del 2014 dal Nucleo di polizia tributaria Reggio Calabria e con la quale è stato disarticolato un pericoloso sodalizio criminale calabrese.

Le investigazioni hanno portato, infatti, alla denuncia di 18 responsabili, dei quali 14 attinti da misura cautelare personale, ed al sequestro di oltre **4 tonnellate di cocaina purissima**.

Dalle indagini è emerso come l'organizzazione, capeggiata dalla famiglia **“BRANDIMARTE”** di Gioia Tauro, gestiva presso il locale scalo portuale le partite di stupefacenti in arrivo dal sud America, al pari di una vera e propria società di servizi, affinando e mutando nel tempo le tecniche per eludere i controlli doganali.

Grazie al supporto dello S.C.I.C.O., sono stati, inoltre, eseguiti accertamenti economico - patrimoniali che hanno consentito di sottoporre a sequestro, ai sensi dell'art. 12-*sexies* della legge 7 agosto 1992, n. 356, beni mobili ed immobili riconducibili ai soggetti coinvolti ed ai rispettivi nuclei familiari, per un valore di circa **10 milioni di euro**.

(2) Il contrasto ai traffici di armi

Nel settore del contrasto al traffico illegale di armi, il Corpo, nel corso del 2014, ha effettuato **419 interventi** denunciando **348 soggetti** ed arrestandone **105**.

Tali attività repressive hanno permesso di sequestrare, tra l'altro, **154 pistole, 208 fucili e 22 mitragliatrici**.

c. Concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica

(1) Generalità

Nel corso del 2014, nel settore dell'ordine pubblico (pubbliche manifestazioni, eventi sportivi, consessi internazionali, impegni locali, immigrazione, etc.) sono state impiegate **91.976 giornate uomo** con l'impiego medio giornaliero di **252 unità**.

In particolare, in occasione degli incontri e vertici organizzati nell'ambito delle attività di presidenza italiana del **“Semestre Europeo”**, è stato centralmente disposto, su richiesta del Ministero dell'Interno, l'impiego di **n. 2.162 militari “AT-P.I.”**

I Reparti ATPI ed il personale specializzato a questi appartenente, fanno **parte integrante** del dispositivo operativo del Corpo per il contrasto

all'illegalità economico – finanziaria ed ai traffici illeciti, rappresentando, da questa visuale, un'importante risorsa impiegabile in ambiti di servizio che valorizzino le peculiarità del relativo percorso formativo, con particolare riguardo alla conoscenza delle migliori tecniche di polizia utili ad affrontare situazioni connotate da accentuati **profili di rischio** o che richiedono prontezza di intervento, dinamismo e versatilità d'impiego.

Si tratta, in particolare:

- (a) dei servizi di controllo economico del territorio;
- (b) del supporto alle attività investigative dei Nuclei di polizia tributaria e dei Reparti territoriali;
- (c) delle cc.dd. “cornici di sicurezza”, mediante cui si fornisce il necessario appoggio agli altri Reparti, nel caso di svolgimento di particolari attività di servizio da svolgersi in zone ad alta densità delinquenziale.

(2) Il Servizio di pubblica utilità “117”.

Il servizio di pubblica utilità “117” si pone l'obiettivo di corrispondere con efficienza e tempestività alle istanze di sicurezza economico-finanziaria della collettività, avvicinando la Guardia di Finanza ai cittadini e rendendo questi ultimi parte attiva nel contrasto ai fenomeni di evasione e di criminalità economica in genere.

In questa prospettiva, il servizio “117” assume una funzione complementare rispetto al presidio e al monitoraggio delle aeree territoriali, nel presupposto che la percezione e l'osservazione, anche fortuita, dei fenomeni di illegalità deve poter trovare sfogo in canali di segnalazione diretta a disposizione del pubblico e nella parallela disponibilità di un reattivo dispositivo di intervento sul campo.

Nel corso del **2014** le chiamate ricevute al numero di pubblica utilità “117” sono state **33.341**, di cui il 42% anonime.

1.360 di esse hanno dato luogo ad **interventi operativi** di carattere immediato, determinando la verbalizzazione di **353** soggetti, **103** dei quali denunciati a piede libero all'Autorità Giudiziaria e **7** tratti in arresto.

Il settore d'intervento per il quale si è registrato il maggior numero di chiamate è quello dell'evasione fiscale, con **18.000** contatti complessivi.

Con riferimento all'impegno sul territorio connesso all'operatività del “117”, nel 2014 sono state impiegate, per l'intero arco delle 24 ore, **213.153** pattuglie, per un totale di **492.026** militari.

(3) Il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza.

La sicurezza pubblica è altresì assicurata dal Corpo, nelle aree montane, mediante la propria struttura di **Soccorso Alpino (S.A.G.F.)**, punto di riferimento per chi opera e lavora in montagna per il soccorso degli utenti in difficoltà ed il concorso nei compiti di protezione civile. I militari delle Stazioni del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza (S.A.G.F.) hanno effettuato, nel 2014, **1.887 interventi in montagna**, prestando soccorso a **1.912 persone** e recuperando **126 salme**.

d. Il ruolo della componente aeronavale del corpo**(1) Generalità**

La Componente aeronavale con le proprie attività ha concorso, in relazione alle proprie competenze specialistiche, alla sicurezza interna ed esterna del Paese, esercitando il controllo economico dello spazio aereo e marittimo, operando il contrasto ai traffici illeciti via mare e partecipando alle operazioni di soccorso.

Nel corso del 2014, l'assetto operativo della citata articolazione specialistica è stato oggetto di revisione con apposita direttiva interna, attraverso la quale si è provveduto a:

- fissare i criteri per l'impiego operativo del dispositivo aeronavale del Corpo;
- delineare le funzioni di polizia economico-finanziaria da svolgere in maniera esclusiva ed unitaria dalla costa sino alle acque internazionali e nello spazio aereo sovrastante, i correlati compiti di concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica in mare e le proiezioni operative sul territorio;
- regolamentare le modalità di conduzione delle operazioni aeronavali nei diversi scenari.

Tale riassetto è stato improntato alla valorizzazione dell'unicità della missione istituzionale della Guardia di Finanza e delle funzioni operative in concreto esercitate per realizzarla, attraverso la stretta correlazione fra tutte le sue componenti.

Un esempio importante di questa sinergia è rappresentato dall'operazione conclusa nel mese di giugno del 2014 dalla componente aeronavale del Corpo, a seguito della segnalazione di elementi informativi da parte del II Reparto del Comando Generale, circa il possibile impiego della motonave traghetto "ABERDEEN", battente bandiera del Togo, per il trasporto di sostanze stupefacenti.

Sulla scorta di tale segnalazione, veniva costituito da militari dei Gruppi Aeronavali di Messina e Cagliari, supportati dall'aereo GRIFO 14 del Gruppo Esplorazione Marittima, un dispositivo integrato di contrasto in grado di effettuare il monitoraggio aereo del Mediterraneo Occidentale ed il pattugliamento navale del canale di Sardegna e dello stretto di Sicilia.

Intercettata la motonave al momento dell'ingresso nelle acque del Mare Mediterraneo, i mezzi del Corpo hanno proceduto all'inseguimento fino a 25 miglia a sud ovest dell'Isola di Pantelleria, dove veniva rimorchiata e trasportata nel porto di Trapani.

A seguito del controllo dell'imbarcazione venivano rinvenuti e sequestrati 1.557 pacchi, contenenti 42,7 tonnellate di *hashish*, denunciando all'Autorità Giudiziaria 16 soggetti extracomunitari.

Ulteriore evento esemplificativo di un coordinamento esecutivo tra le componenti operative e di *intelligence* centrali del Corpo è costituito dall'operazione denominata "*Papyrus*" realizzata nel novembre 2014, a seguito della segnalazione di elementi informativi da parte del II Reparto

del Comando Generale in stretta cooperazione con la Direzione Centrale dei Servizi Antidroga e con il MAOC-N di Lisbona, circa il presumibile utilizzo di un peschereccio salpato dalle coste egiziane ed impiegato nel traffico di sostanze stupefacenti.

L'informazione ha dato luogo alla costituzione di un dispositivo di manovra composto dai mezzi aerei in forza al Gruppo Esplorazione Aeromaritima e dai pattugliatori nella disponibilità del Gruppo Aeronavale di Messina, i quali hanno dapprima ombreggiato il peschereccio nel Mare di Alboran, congiuntamente ad un pattugliatore spagnolo inquadrato nell'ambito dell'operazione internazionale "TRITON", per poi abbordare lo stesso in rotta verso la Sardegna.

Nel corso della crociera in direzione delle coste sarde, dopo aver già ispezionato i locali e rinvenuto un ingente quantitativo di stupefacenti, i militari riscontravano infiltrazioni di acqua di mare all'interno della sala macchine, che portavano all'allagamento del peschereccio ed al successivo affondamento a circa 70 miglia da Cagliari.

In tale situazione di pericolo gli equipaggi del Corpo riuscivano comunque a trarre in salvo gli individui imbarcati sul peschereccio ed a recuperare nr.53 colli di sostanza pari a 1,623 tonnellate.

(2) Concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e al contrasto ai traffici illeciti

Nell'ambito del concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e al contrasto ai traffici illeciti, l'impegno della Componente aeronavale si è concentrato nel contrasto ai traffici di sostanze stupefacenti, di armi e di esseri umani.

(a) Il contrasto all'immigrazione clandestina

La grave emergenza rappresentata dall'aumento dei flussi di migranti clandestini diretti verso le coste nazionali, in conseguenza dell'eccezionale instabilità politica che caratterizza le aree del Nord Africa e del medio Oriente, ha fatto registrare l'approdo nel territorio nazionale durante il 2014 di oltre 170.000 migranti, sbarcati e/o intercettati dai mezzi della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, della Marina Militare e della Capitaneria di Porto.

Di questi, **4.206** sono stati individuati a seguito di autonome operazioni di servizio dei Reparti del Corpo sviluppate a mare, a terra e negli scali portuali.

Nel contesto di tali servizi, sono stati **arrestati 389 soggetti** per favoreggiamento all'immigrazione clandestina e sono stati sequestrati **52 mezzi** utilizzati per i traffici illeciti.

Le unità navali e i mezzi aerei del Corpo hanno altresì concorso allo sviluppo delle iniziative di carattere operativo avviate dall'Agenzia europea per la gestione della **cooperazione operativa** alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione Europea (**FRONTEX**).

In tale ambito, il coordinamento delle operazioni è stato assicurato dal Comando Operativo Aeronavale di Pomezia, presso il quale è stato istituito l'*International Coordination Centre (I.C.C.)*.

Le attività congiunte svolte nel 2014 nelle acque prospicienti il territorio italiano sono state, in particolare:

- “*HERMES 2014*” (1° maggio 2014 – 31 ottobre 2014), nel Canale di Sicilia e nelle acque antistanti le isole Pelagiche;
- “*AENEAS 2014*” (1° giugno 2014 – 30 settembre 2014), nel Mar Ionio meridionale e nel Mar Adriatico;
- “*TRITON 2014*” (1° novembre 2014 – 31 gennaio 2015), nelle acque del Canale di Sicilia ed in quelle antistanti le isole Pelagiche, che ha preso il posto delle precedenti operazioni “*Hermes*” ed “*Aeneas*”.

L'insieme di tali operazioni ha consentito l'individuazione ed il soccorso, di oltre **137.000 migranti** in arrivo via mare verso le coste italiane.

(b) Il contrasto al traffico di sostanze stupefacenti via mare

Nel corso del 2014, i Reparti della Componente aeronavale hanno partecipato alle operazioni di sequestro di oltre **105 tonnellate** di **sostanza stupefacente** trasportata via mare, procedendo all'**arresto di 68 soggetti** e al sequestro di **6 imbarcazioni** utilizzate per i trasporti illeciti.

Dal punto di vista operativo, tali operazioni si sono caratterizzate per l'impiego di mezzi aerei in grado di effettuare perlustrazioni a largo raggio dalle zone di partenza dei natanti implicati nei traffici nonché del dispositivo navale per l'intercettazione, l'abbordaggio e i successivi controlli bordo.

(c) Il contrasto agli illeciti nel settore ambientale

Nel corso del 2014, i *558 interventi in materia ambientale* sviluppati dai Reparti aeronavali, in concorso con la Componente territoriale, hanno portato alla **verbalizzazione di 707 soggetti**, di cui **327 denunciati** all'Autorità Giudiziaria, nonché il **sequestro di oltre 7.000 tonnellate di rifiuti speciali** e di **32 discariche abusive**.

(d) La partecipazione alle missioni all'estero

È proseguita anche nel 2014 la missione istituzionale in territorio albanese assicurata dal Nucleo di Frontiera Marittima con sede a Durazzo e distaccamento a Valona.

Il contingente del Corpo, composto da 24 militari e 2 unità navali della classe “Vedette V. 2000”, svolge compiti di assistenza, consulenza e addestramento in favore della locale Polizia di confine marittimo, nonché di collaborazione, mediante la sorveglianza marittima, per contrastare i traffici illeciti via mare ed i flussi migratori diretti verso le coste nazionali.

Il Corpo fornisce, inoltre, assistenza alla stessa Polizia albanese, organizzando missioni di aero-esplorazione per l'individuazione di piantagioni di *canapa indiana*, mediante l'utilizzo di velivoli ad ala fissa "*Piaggio P. 166 DPI*", rischierati in Albania ed equipaggiati con sensori "*iperspettrali*" di ultima generazione.

Dalla collaborazione in discorso sono tra l'altro scaturiti *input* informativi sviluppati dai Reparti del Corpo in ordine a traffici illeciti di sostanze stupefacenti provenienti dal citato Paese balcanico.

ALLEGATO 1**STRUTTURA ORDINATIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA****PREMESSA**

Nel mese di giugno del 2004 è stata avviata la fase attuativa delle progettualità elaborate da apposito Gruppo di Lavoro incaricato della verifica della coerenza del modello organizzativo e gestionale rispetto alle missioni istituzionali, nonché della definizione delle linee guida della strategia evolutiva della Guardia di Finanza.

L'iniziativa si inserisce nel contesto del processo di riforma del Corpo, il quale, nato come polizia doganale ed evolutosi come polizia tributaria, è oggi chiamato ad operare – come ricavabile dal disposto normativo del D. Lgs. n. 68 del 2001 – nella veste di polizia economico-finanziaria, su un orizzonte certamente più vasto ed impegnativo.

A tal fine, si è proceduto, in primo luogo, ad una “segmentazione” della missione istituzionale, suddividendo il potenziale campo di azione in aree omogenee, per giungere, in ultima analisi, ad individuare i seguenti principali settori d'interesse:

- **area della polizia economico-finanziaria:**
 - “**entrate**” (dell’Unione europea, dello Stato, degli Enti locali);
 - “**uscite**” (dell’Unione europea, dello Stato, degli Enti locali);
 - “**mercato dei capitali**”;
 - “**mercati dei beni e dei servizi**”;
- **area delle missioni concorsuali e di servizio a terzi:**
 - “**sicurezza**”;
 - “**difesa**” politico-militare del Paese;
 - “**servizi a richiesta**”.

L'analisi condotta, muovendo dalla descritta “segmentazione” del contesto esterno, ha portato a strutturare un rinnovato modello organizzativo, mirato:

- alla copertura di tutte le aree su cui si articola la missione istituzionale;

- all'univoca individuazione delle unità organizzative incaricate dell'attuazione degli indirizzi strategici, in relazione alle funzioni loro assegnate;
- al corretto dimensionamento dei carichi operativi, avuto riguardo alla quantità ed alla qualità dei prodotti attesi;
- all'efficace presidio di ciascun segmento.

I principi ispiratori del complessivo disegno, prioritariamente informati all'eliminazione di talune aree di sovrapposizione tra Reparti Speciali e componente territoriale, sono così sintetizzabili:

- a. strutturazione del modello organizzativo generale su tre aree funzionali:
 - **Comando Generale**, cui competono la definizione degli indirizzi strategici, l'alta direzione, i rapporti istituzionali di vertice e le relazioni internazionali;
 - **unità speciali**, dedicate al **presidio di singoli segmenti**, incaricate di realizzare – direttamente ovvero con azioni di supporto della componente territoriale – prodotti connotati da elevati standard qualitativi;
 - **unità territoriali**, con il compito di assicurare, nei rispettivi ambiti, l'efficiente tutela degli interessi economico-finanziari;
- b. elevata capacità di integrazione tra le singole unità specialistiche e tra queste e la componente territoriale;
- c. sviluppo dei processi di analisi strategica, operativa e tattica;
- d. individuazione puntuale delle funzioni di ciascuna unità organizzativa;
- e. introduzione di processi di lavoro “a progetto”, per favorire rapporti sinergici tra le componenti specialistica e territoriale;
- f. centralità operativa dei Reparti territoriali, cui è affidata, essenzialmente, l'esecuzione del servizio;
- g. piena fruibilità del patrimonio informativo.

1. FUNZIONI GENERALI DELLE COMPONENTI ORGANIZZATIVE

Nel contesto del rinnovato modello organizzativo:

- a. il **Comando Generale** esercita funzioni di alta direzione, pianificazione, programmazione, indirizzo e controllo delle attività del Corpo e, a tale scopo, cura:
 - (1) l'**analisi strategica**, tale intendendo l'acquisizione e l'elaborazione di elementi conoscitivi da porre a supporto dei processi di pianificazione e programmazione, nonché

l'osservazione del contesto esterno di riferimento, per assicurare il corretto posizionamento strategico dell'Istituzione;

- (2) le attività di **pianificazione, programmazione e controllo**, vale a dire l'individuazione degli obiettivi strategici di medio periodo, la definizione dei programmi annuali di attività, la predisposizione delle misure idonee al loro conseguimento e la verifica dei risultati della gestione;
 - (3) il **raccordo informativo**, ponendo a disposizione delle componenti operative informazioni che permettano di coordinare più attività in corso, ovvero di collegarle con altre già concluse, per l'acquisizione di un più ampio quadro di conoscenze;
 - (4) le **relazioni istituzionali ed internazionali**, sviluppando e mantenendo rapporti a livello centrale – anche per acquisire elementi utili all'elaborazione delle direttive strategiche – nonché con gli Organi collaterali esteri;
- b. i **Reparti Speciali**, nei settori specificamente loro affidati e con le attribuzioni per ciascuno distintamente definite nel successivo paragrafo:

(1) svolgono l'**analisi operativa**, nella duplice proiezione di:

- analisi di contesto e/o di rischio, con riferimento a settori considerati nel loro complesso, per delinearne l'evoluzione e rilevarne i fattori e/o i soggetti di interesse ai fini operativi. In tal senso, individuano le tendenze e le dinamiche dei fenomeni illeciti, le relative tipologie, i soggetti – per categorie generali o singolarmente considerati – che li pongono in essere, gli ambiti territoriali in cui si sviluppano;
- analisi finalizzata all'elaborazione di dati d'intelligence, confrontando le risultanze di più indagini, onde far emergere elementi comuni, idonei a rilanciare ovvero ad avviare sul territorio attività di servizio.

L'analisi operativa si pone, quindi, come una funzione che:

- (a) contribuisce a delineare lo scenario operativo di riferimento, sia a livello nazionale che con riguardo a più ristretti ambiti territoriali;
- (b) alimenta un flusso informativo:
 - verso il Comando Generale, ai fini dell'analisi strategica e dello sviluppo di una pianificazione/programmazione idonea a calibrare la ripartizione degli obiettivi in funzione delle caratteristiche dei contesti locali;
 - a favore dei Reparti territoriali, per agevolare l'attività dei Comandanti ai vari livelli, attraverso un quadro di conoscenze organico;
- (c) costituisce la base di riferimento per l'individuazione dei progetti da realizzare;

- (2) predispongono **“progetti operativi”**, vale a dire specifici e dettagliati piani di attività, nell’ambito di direttive strategiche, da realizzare attraverso l’impiego congiunto di risorse delle componenti speciale e territoriale.

I progetti, analogamente all’analisi operativa, potranno riferirsi sia a categorie generali, sia a soggetti determinati che si ritiene di dover sottoporre a controllo;

- (3) intrattengono **relazioni operative** – ferme restando le competenze del Comando Generale e nei limiti da questo eventualmente stabiliti – con Autorità, Enti ed Istituzioni di riferimento nel proprio settore, al fine di orientare/innescare attività di servizio;
 - (4) sviluppano l’**analisi tattica** – intesa come analisi d’intelligence relativa a singole operazioni – nell’ambito di progetti, di attività esecutive di competenza o a supporto della componente territoriale;
 - (5) forniscono **supporto di conoscenze** alle altre unità organizzative, acquisendo ed aggiornando costantemente un patrimonio conoscitivo e tecnico specialistico utile all’azione di tutti i Reparti. A richiesta della componente territoriale – che mantiene la direzione delle operazioni – elaborano piattaforme di servizi fruibili nell’esecuzione di attività complesse;
 - (6) svolgono attività di **esecuzione**, quando espressamente previsto, con riferimento ad ambiti operativi che, per vincolo normativo o per la strutturazione dei processi di lavoro, non determinano sovrapposizioni con i Reparti territoriali. Sono fatti salvi specifici incarichi affidati dal Comando Generale;
 - (7) esercitano la **direzione operativa**, che si sostanzia nella delega di funzioni proprie o di attività connesse ad incarichi ricevuti da Organi esterni, canalizzando il corrispondente flusso di ritorno;
 - (8) assicurano il **supporto tecnico-logistico**, ponendo a disposizione dei Reparti territoriali che lo richiedano mezzi di tecnologia avanzata e personale in possesso di specifiche conoscenze professionali e/o tecniche;
- c. alla **componente territoriale** sono affidate le seguenti funzioni, nell’ambito delle competenze per territorio e per materia individuate dalle vigenti disposizioni:
- (1) **relazioni operative** con Organi ed Enti periferici;
 - (2) **analisi tattica**, come sopra definita, nello svolgimento delle rispettive attività investigative;
 - (3) **esecuzione** del servizio;
 - (4) **attività informativa**, attraverso l’azione specifica delle articolazioni regionali e provinciali dedicate ed, in generale, di tutti i Reparti.

2. STRUTTURA ORDINATIVA DEL CORPO

L'attuale struttura ordinativa, definita in attuazione del D.P.R. 29 gennaio 1999, n.34, recante "norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'art.27, commi 3 e 4, della Legge 27 dicembre 1997, n.449", prevede:

- . un Comando Generale;
- . Comandi e Organi di esecuzione del servizio;
- . Comandi, Istituti e Centri di reclutamento e di addestramento;
- . Comandi e Reparti di supporto tecnico, logistico e amministrativo.

Più in particolare:

- (1) il **Comando Generale** è l'Organo centrale di alta direzione della globale attività istituzionale.

Preminenti funzioni sono attribuite al **Capo di Stato Maggiore** da cui dipendono:

- il **Sottocapo di Stato Maggiore**, con compiti di coordinamento delle attività del settore logistico-amministrativo e sulle materie relative agli affari giuridici. Dal Sottocapo di Stato Maggiore dipendono alcuni Uffici e la Direzione di Amministrazione;
- il **Generale di Divisione dell'Esercito Addetto**;
- **sei Reparti**, ("Personale" – "Coordinamento Informativo e Relazioni Internazionali" – "Operazioni" – "Logistica" – "Logistica Aeronavale e Telematica" – "Affari Giuridici e Legislativi" –), retti da Generale di Brigata;
- **tre Uffici**, ("del Capo di Stato Maggiore", "Pianificazione Strategica e Controllo", "Ufficio Stampa e Relazioni Esterne", retti da Colonnello), il "Servizio Assistenza Spirituale" nonché "l'Ufficiale di Collegamento con il Ministero della Difesa".

- (2) i **Comandi ed Organi di esecuzione del servizio** sono costituiti da Reparti territoriali, Reparti speciali e Reparti aeronavali:

(a) a livello territoriale, essi sono ripartiti in:

- **6 Comandi Interregionali**, retti da Generale di Corpo d'Armata. Sono ubicati alle sedi di Milano, Venezia, Firenze, Roma, Napoli e Palermo ed esercitano funzioni di comando, coordinamento e controllo su macro aree territoriali. Hanno alle dipendenze, due o più Comandi Regionali;
- **20 Comandi Regionali**, strutture a competenza piena in ogni settore, retti da Generale di Divisione o di Brigata (Generale di Brigata alle sedi di Aosta, Perugia, Potenza e Campobasso). Hanno alle dipendenze, di norma, due o più Comandi Provinciali ed un Reparto operativo aeronavale;
- **102 Comandi Provinciali**, retti Generale di Brigata o da Colonnello, da cui dipendono, di norma, un Nucleo di Polizia Tributaria ed un numero variabile di reparti territoriali minori (**Gruppi, Compagnie, Tenenze, Brigate e Stazioni S.A.G.F.**) di consistenza organica e livello ordinativo differente in relazione alla situazione socio-economica ed alle esigenze operative dell'area di riferimento;
- **103 Nuclei di Polizia Tributaria**, retti da Colonnello ovvero da altro ufficiale superiore, unità ad alta specializzazione nell'investigazione tributaria, economica e finanziaria, articolate su un numero vario di Gruppi e/o di Sezioni, di rango variabile in relazione all'ampiezza territoriale ed alla rilevanza economica della circoscrizione in cui operano;

- **15 Reparti Operativi Aeronavali**, retti da Colonnello, che hanno alle dipendenze una Stazione Navale e una Sezione Aerea;
- (b) i **Reparti Speciali** sono istituiti per l'investigazione connotata da alta specializzazione in determinate materie, per corrispondere ad Autorità Istituzionali Centrali, ovvero quando l'efficacia del controllo richieda un dispositivo unitario.

Operano alle dipendenze di un **Comando dei Reparti Speciali**, retto da Generale di Corpo d'Armata, con sede in Roma, e sono costituiti da un Comando Tutela della Finanza Pubblica, un Comando Tutela dell'Economia e un Comando Unità Speciali.

Nel dettaglio:

- dal **Comando Tutela della Finanza Pubblica**, retto da Generale di Divisione o di Brigata e con sede in Roma, dipendono:
 - un **Nucleo Speciale Entrate**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, competente in materia di entrate del bilancio nazionale e degli Enti locali. In tale ambito svolge attività di analisi, intrattiene relazioni operative con gli organismi di settore, elabora progetti operativi ed assicura il necessario supporto di conoscenze agli altri reparti;
 - un **Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, competente in materia di spesa pubblica, di frodi al bilancio comunitario e di uscite dal bilancio nazionale e degli Enti locali;
 - un **Nucleo Speciale Pubblica Amministrazione**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, per le attività di collaborazione con l'Ispettorato per la Funzione Pubblica, nonché referente della Guardia di Finanza nei rapporti con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Al riguardo, svolge attività di analisi, intrattiene relazioni operative con gli organismi di settore, elabora progetti operativi, assicura il necessario supporto di conoscenze e tecnologia agli altri reparti;
- dal **Comando Tutela dell'Economia**, retto da Generale di Divisione o di Brigata e con sede in Roma, dipendono:
 - un **Nucleo Speciale di Polizia Valutaria**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, per l'attività a tutela dei mercati finanziari; opera nei settori di servizio riguardanti il riciclaggio, i movimenti transfrontalieri di capitali, l'intermediazione finanziaria, l'usura, la disciplina dei mezzi di pagamento, il finanziamento al terrorismo, la tutela del risparmio, gli illeciti previsti dal testo unico delle leggi bancarie, da quello della finanza e dalla normativa che regola l'esercizio dell'attività di assicurazione. In tale contesto svolge attività di analisi, intrattiene relazioni operative con gli organismi di settore, elabora progetti operativi, esercita la direzione operativa, svolge attività di esecuzione del servizio ed assicura il necessario supporto di conoscenze agli altri reparti;
 - un **Servizio Centrale di Investigazione sulla Criminalità Organizzata**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, che opera a contrasto dei delitti di criminalità organizzata. In tale ambito, cura il raccordo informativo, svolge attività di analisi, intrattiene relazioni operative con il Procuratore Nazionale Antimafia, elabora progetti operativi, svolge attività di esecuzione del servizio, assicura il necessario supporto di conoscenze e tecnologia agli altri reparti;

- il **Comando Unità Speciali**, retto da Generale di Divisione o di Brigata, con sede in Roma. Ha alle dipendenze:
 - . un **Nucleo Speciale Commissioni Parlamentari di Inchiesta**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, per l'attività di collaborazione con le Commissioni Parlamentari d'Inchiesta. In tale ambito svolge funzioni di esecuzione del servizio, cura la direzione operativa ed intrattiene relazioni operative con i citati Organismi Parlamentari;
 - . un **Nucleo Speciale Privacy**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, che costituisce il referente della Guardia di Finanza nei rapporti con l'Autorità Garante per la Tutela dei Dati Personali. In tale ambito intrattiene relazioni operative con gli organismi di settore, sviluppa attività di analisi, esercita la direzione operativa, svolge attività di esecuzione del servizio ed assicura il necessario supporto di conoscenze agli altri reparti;
 - . un **Nucleo Speciale Frodi Tecnologiche**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, per il supporto delle componenti "speciale" e "territoriale" nel contrasto agli illeciti economico-finanziari perpetrati per via telematica. Collabora, inoltre, con l'Ente nazionale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (DigitPA).
A tali fini, intrattiene relazioni operative con gli organismi di settore ed assicura il necessario supporto di conoscenze e tecnologia agli altri Reparti del Corpo;
 - . un **Nucleo Speciale Tutela Mercati**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, che esplica la propria attività di servizio a tutela delle regole dei mercati, in particolare in materia di illeciti contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio. A tali fini, svolge attività di analisi, intrattiene relazioni operative con gli organismi di settore, elabora progetti operativi ed assicura il necessario supporto di conoscenze agli altri reparti.
E', inoltre, il referente per la Guardia di Finanza delle Autorità Antitrust, per i Lavori Pubblici e per l'Energia, intrattenendo relazioni operative, con le Authorities di riferimento, curando l'esecuzione del servizio, svolgendo attività di analisi ed esercitando la direzione operativa;
 - . un **Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e l'Editoria**, retto Generale di Brigata o da Colonnello, per la collaborazione con l'Autorità per la Garanzia delle Comunicazioni. In tale ambito, svolge attività di esecuzione del servizio, esercita la direzione operativa ed intrattiene relazioni operative con gli organismi di settore;
- (c) i **Reparti aeronavali**, operano alle dipendenze di un **Comando Aeronavale Centrale**, retto Generale di Corpo d'Armata, con sede a Roma, che inquadra:
 - un **Comando Operativo Aeronavale** (Pratica di Mare - RM), retto da Generale di Brigata, sovraordinato a:
 - . 1 Gruppo Esplorazione Aeromarittima;
 - . 3 Gruppi Aeronavali (Messina, Taranto e Cagliari), che coordina l'attività di vigilanza in alto mare a livello nazionale;
 - un **Centro di Cooperazione Aeronavale**, retto da Generale di Brigata, con sede a Gaeta (LT), articolato su Corsi di Cooperazione e Standardizzazione Aeronavale e Academy, che assicura, in linea generale, la post formazione in materia di cooperazione aeronavale per il controllo delle frontiere esterne dell'Unione Europea (Agenzia Frontex), ed ha alle dipendenze:

- il **Centro Navale** (Formia - LT), retto da Generale di Brigata o da Colonnello, con compiti di standardizzazione navale e inerenti alla logistica navale centralizzata;
- il **Centro di Aviazione** (Pratica di Mare - RM), retto da Generale di Brigata o da Colonnello, con compiti di post-formazione e standardizzazione aerea e inerenti alla logistica aerea centralizzata;

(3) i **Comandi, Istituti e Centri di reclutamento ed addestramento** sono costituiti da:

- (a) un **Ispettorato per gli Istituti di Istruzione**, retto da Generale di Corpo d'Armata, con sede in Roma, da cui dipendono l'Accademia, la Scuola di Polizia Tributaria, il Centro di Reclutamento, la Scuola Ispettori e Sovrintendenti, la Legione Allievi, il Centro Addestramento di Specializzazione e il Centro Sportivo. Nell'ambito dell'Ispettorato è inquadrata anche la Banda del Corpo.

Nel dettaglio:

- l'**Accademia**, retta da Generale di Divisione o di Brigata, con sede a Bergamo e Roma - Castelporziano, presiede allo svolgimento di tutte le attività didattiche di formazione di base, rivolte ad ufficiali ed allievi ufficiali;
- la **Scuola di Polizia Tributaria**, retta da Generale di Divisione o di Brigata, con sede a Roma - Lido di Ostia, gestisce l'addestramento post-formazione del personale in materia di servizio d'istituto ed, in particolare il Corso Superiore di Polizia Tributaria, i Corsi Post-Formazione per Ufficiali, i Corsi Post-Formazione per il personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari, i Corsi Lingue Estere, i corsi rientranti nel progetto "verificatore fiscale" e tutte le attività didattiche di qualificazione ed aggiornamento professionale;
- al **Centro di Reclutamento**, retto da Generale di Divisione o di Brigata, con sede a Roma - Lido di Ostia, è demandata la complessiva gestione delle procedure reclutative;
- la **Scuola Ispettori e Sovrintendenti**, retta da Generale di Divisione o di Brigata, con sede a L'Aquila, cura lo svolgimento di tutte le attività didattiche di formazione di base rivolte a personale dei ruoli ispettori e sovrintendenti sia del contingente "ordinario" che "mare";
- la **Legione Allievi**, retta da Generale di Brigata, con sede a Bari, gestisce, attraverso le 3 Scuole dipendenti, lo svolgimento di tutte le attività didattiche di formazione di base comunque rivolte ad allievi finanziari. In particolare:
 - la **Scuola AA.FF.** di Bari e la **Scuola Alpina** di Predazzo (TN) curano l'addestramento del personale del contingente "ordinario". La Scuola Alpina ha, inoltre, la responsabilità dello svolgimento di corsi di qualificazione, specializzazione ed abilitazione inerenti al soccorso alpino ed al settore addestrativo alpestre, nonché della gestione dell'attività agonistica nel settore degli sport invernali, dell'orientamento e dell'arrampicata sportiva;
 - la **Scuola Nautica** di Gaeta (LT), è responsabile dell'addestramento e della specializzazione di base del personale del contingente "mare";
- il **Centro Addestramento di Specializzazione**, retto da Generale di Brigata o da Colonnello, con sede ad Orvieto, gestisce le attività:

- addestrative volte all'attribuzione di specializzazione ovvero alla qualificazione nel comparto ATPI e Scorte di sicurezza;
- connesse alle missioni internazionali ex art. 5 D. Lgs. 68/2001, quali: fornitura del vestiario, equipaggiamento ed armamento, profilassi sanitaria e vaccinale, trasporti del personale all'estero e per il rientro in Patria;
- di addestramento al tiro e di sperimentazione e studio di nuove armi e nuove tecniche di tiro e difesa, fornendo la relativa consulenza tecnica, assicurando l'insegnamento della materia "Tiro professionale di polizia" presso gli Istituti di Istruzione e curandone la divulgazione nell'ambito del Corpo;
- di allevamento ed addestramento cani, addestramento delle unità cinofile e controllo della relativa funzionalità operativa;
- di direzione tecnica e controllo delle attività cinoagonistiche;
- di supporto "*tecnico-specialistico*" alle attività di servizio dei reparti territoriali in occasione di particolari eventi di rilevanza nazionale;
- il **Centro Sportivo**, retto da Generale di Brigata, con sede in Roma – Castelporziano, cura l'attività agonistica nelle discipline di interesse per il Corpo e l'attività addestrativa volta al conseguimento della qualifica di "istruttore". Il Centro Sportivo, inoltre, cura le attività di relazione con gli Enti sportivi militari nazionali ed esteri.

L'addestramento post-formazione del personale in sede periferica è affidato a 20 Centri di Addestramento dipendenti dai Comandi Regionali.

(4) i Comandi e Reparti di supporto tecnico, logistico e amministrativo sono costituiti da:

- (a) un "Quartier Generale" retto da Generale di Brigata o Colonnello, un "Centro Logistico" retto da Colonnello ed un "Centro Informatico Amministrativo Nazionale" retto da Generale di Brigata o da Colonnello, con sede in Roma, alle dipendenze del Comando Generale;
- (b) 18 Reparti Tecnico-Logistico-Amministrativi, retti da Generale di Brigata o Colonnello, che svolgono funzioni di Enti Amministrativi, servizi tecnici di manutenzione dei beni e supporto logistico per le necessità dei Reparti Speciali, degli Istituti di Istruzione e dei Reparti territoriali su base, di massima, regionale.

ALLEGATO 2

RISULTATI CONSEGUITI NEL COMPARTO DEL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

TIPOLOGIE DI INTERVENTO	NR. INTERVENTI
VERIFICHE AI FINI II.DD. E I.V.A.	16.237
- 1 ^a fascia di V.A. (da 0 a 5.164 mln. di euro)	13.924
- 2 ^a fascia di V.A. (da 5.164 a 100 mln. di euro)	2.072
- 3 ^a fascia di V.A. (oltre 100 mln. di euro)	241
sub-obiettivi verifiche II.DD. e I.V.A.	
- verifiche nei confronti dei professionisti e artisti	2.820
VERIFICHE AI FINI ACCISE:	2.788
- nei confronti degli "impianti di produzione e deposito"	682
- nei confronti degli "altri impianti e soggetti"	2.106
VERIFICHE AI FINI I.V.A. INTRACOMUNITARIA	2.567
CONTROLLI AI FINI II.DD. E I.V.A.	22.562
CONTROLLI IN MATERIA DI ATTIBUZIONE DI NUOVE PARTITE I.V.A.	2.541
ACCERTAMENTI IN FASE DI RISCOSSIONE TRIBUTARIA	449
CONTROLLI IN MATERIA DI CANONE RAI SPECIALE	14.770
CONTROLLI STRUMENTALI	525.928
- in materia di scontrini e ricevute fiscali	390.732
- sul trasporto delle merci	111.551
di cui sulla circolazione dei prodotti sottoposti ad accise	20.468
- su indici di capacità contributiva	23.645
RISULTATI COMPLESSIVI	
Base imponibile Netta proposta per il recupero a tassazione	€ 42.661.989.209
Iva evasa	€ 5.970.440.802
Ritenute	€ 315.605.159
FISCALITA' INTERNAZIONALE	
Totale interventi eseguiti	417
Base imponibile Netta proposta per il recupero a tassazione	€ 12.656.617.622
SOMMERSO D'AZIENDA	
Evasori Totali scoperti	7.863
Base imponibile Netta proposta per il recupero a tassazione	€ 17.045.209.501
Iva evasa	€ 2.488.102.418
SOMMERSO DI LAVORO	
Lavoratori in nero scoperti	11.936
Lavoratori irregolari scoperti	13.369
Datori di lavoro verb. per utilizzo di manodopera irregolare e in nero	5.082
FRODI IVA	
Interventi	2.360
Iva evasa	€ 1.881.244.927
REATI FISCALI	
Soggetti denunciati	13.062
di cui in stato di arresto	146
SEQUESTRI PATRIMONIALI PER REATI FISCALI	
Valori sequestrati	€ 1.192.409.774
Valori proposte di sequestro	€ 3.369.966.165
SCONTRINI E RICEVUTE FISCALI	
% irregolarità	32%